Campagna iscrizioni ASAPS 2007 ieme per la icurezza Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua con Voi!

PRIMO PIANO

Furti di Tir, nel 2016 sono stati 2.053, più di 5 al giorno Campania, Lombardia, Sicilia e Puglia le regioni più a rischio. Il 55 per cento dei mezzi viene trovato e restituito ai proprietari

07.04.2017 - La malattia è in via di miglioramento, non c'è dubbio, ma parlare di guarigione è francamente troppo presto. E basta dare un'occhiata ai numeri per capire il perché: in Italia nel 2016, secondo i dati forniti della Polizia di Stato, si sono registrati qualcosa come 2.053 furti di TIR, il che significa 171 al mese, più di 5 al giorno. E' un po' meglio del 2015, guando i mezzi pesanti sottratti al legittimo proprietario erano stati poco più di 2.275. La Campania è la regione più a rischio con i suoi 367 furti consumati, seque la Lombardia con 289 e la Sicilia e la Puglia, entrambe con 247. Altre Regioni a rischio sono il Lazio (193 furti), Piemonte (123) e Emilia Romagna (104). In quasi tutte le Regioni si sono registrati percentuali di furti minori rispetto all'anno precedente. Fanno eccezione, in particolare, il Friuli Venezia Giulia (+133%), il Trentino Alto Adige (+100%), l'Abruzzo (+40,98%), la Campania (+31,54%). Sul fronte dei recuperi, invece, in Italia vengono restituiti al legittimo proprietario 1.131 TIR, il 55% di quelli rubati (percentuale in linea con quella dell'anno precedente). La Regione più virtuosa è la Liguria dove si ritrovano più mezzi di quanti ne siano stati rubati (207%), seque il Piemonte (85%) e la Lombardia (81%). Male, invece, il Friuli Venezia Giulia con appena il 10% dei mezzi recuperati, l'Umbria (16%) l'Abruzzo (19%) e la Basilicata (21%). Le merci che attirano maggiormente i ladri sono smartphone, tablet, valuta, prodotti elettronici, sigarette, farmaci, abbigliamento, metalli, cosmetici e prodotti alimentari. La soluzione a questo annoso problema c'è ed è a portata di tutti: la tecnologia satellitare. "I dati statistici – dicono alla Viasat Group - confermano l'efficacia dei dispositivi satellitari, rilevando uno scostamento sensibile nei confronti delle medie nazionali, sia in termini assoluti che percentuali: minor rischio furti e maggior numero di veicoli recuperati. Questi dati dovrebbero spingere il legislatore a iniziative più coraggiose e innovative, fino a rendere obbligatorio, per tutti i soggetti nazionali, l'adozione dei sistemi satellitari di gestione delle flotte".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/04/07/news/furti_di_tir_nel_2016_son_o_stati_2_053_piu_di_5_al_giorno-162407398/

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza sull'A10, la proposta degli autotrasportatori: «Chiudere la terza corsia» di Giovanni Vaccaro

Savona 07.04.2017 - Tornare a due corsie di marcia, adottando anche sull'autostrada Savona-Genova l'esperimento della "terza corsia dinamica", che nel tratto bolognese della A14 ha dato buoni risultati. È solo la prima iniziativa lanciata ieri mattina nell'incontro convocato dal prefetto Giorgio Manari con la Fita-Cna e le concessionarie autostradali per affrontare il nodo della sicurezza. Ma sul tavolo è arrivato anche l'allarme su due problemi: uno già attuale, ossia il sovraffollamento dell'autoporto di Savona, l'altro ormai da mettere in preventivo, ossia il

rischio di caos sulle strade all'avvio della piattaforma di Vado senza che il casello di Bossarino sia realizzato. Dopo la catena di gravissimi incidenti che hanno visto coinvolti mezzi pesanti sulla A10 Savona-Genova, la stessa associazione di categoria degli autotrasportatori aveva chiesto l'intervento della Prefettura. E ieri il presidente ed il responsabile dipartimento sindacale della Fita-Cna ligure, Giuseppe Barberis e Gino Angelo Lattanzi, hanno proposto di adottare anche sulla A10 l'esperimento della terza corsia dinamica, ossia il ritorno a due corsie di marcia, con la possibilità di aprirne una terza solo in condizioni di traffico molto intenso, come durante i rientri della domenica sera, segnalate mediante gli impianti luminosi, che peraltro sono già installati su buona parte del percorso della A10. «In questo modo si ridurrebbe il rischio di incidenti a causa della larghezza ridotta delle tre corsie attuali spiegano i rappresentanti della Fita-Cna -, inoltre ci sarebbe lo spazio per la sosta in caso di emergenza e per consentire ai mezzi pesanti di affrontare le curve strette senza invadere in parte alla corsia a fianco». Il caso dell'autoporto alla barriera di Savona-Vado, ormai insufficiente ad accogliere le centinaia di tir che si devono fermare per il weekend o in caso di allerta neve, anche il comandante della polizia municipale di Savona, Igor Aloi, ha sottolineato la necessità di trovare una soluzione, anche in vista dell'entrata in funzione del nuovo terminal portuale di Vado. Non solo, l'avvio della piattaforma di Apm-Maersk comporterà un forte aumento del traffico pesante. Nel piano generale era prevista la costruzione di un casello sulla A10 all'altezza di Bossarino: mentre il cantiere della piattaforma è già arrivato a metà dell'opera, il progetto del casello è rimasto chiuso in un cassetto e il timore è che il terminal entri in funzione "scaricando" tutti i camion sulla normale viabilità e sulla superstrada fino a Savona.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/04/07/ASINRTtG-sicurezza_autotrasportatori_proposta.shtml

Polizia di Stato e Vinitaly, torna la campagna per bere responsabilmente Terza edizione per "In Vino Virtus", campagna progettata dalla Questura di Verona e realizzata in collaborazione con la Polizia Stradale, l'Unione italiana vini e Veronafiere

06.04.2017 - Terza edizione per "In Vino Virtus", campagna di educazione ad un bere responsabile progettata dalla Questura di Verona e realizzata in collaborazione con la Polizia Stradale durante i giorni del Vinitaly. A presentarla oggi, 6 aprile, è stato il questore Enzo Giuseppe Mangini, insieme al vice direttore generale di Veronafiere Mario Rossini, al consigliere di dell'Unione italiana vini Sandro Sartor e al dirigente della Polizia stradale di Verona Girolamo Lacquaniti. Come nelle scorse edizioni del Vinitaly, la Polizia di Stato sarà presente con un proprio stand nell'area della fiera riservata al Ministero per le politiche agricole e forestali. Esperti della Stradale informeranno sulle conseguenze dell'abuso di alcolici alla guida, anche attraverso uno speciale simulatore di guida. "L'aspetto esperienziale è importante per aumentare la consapevolezza soprattutto tra i giovani - ha sottolineao Girolamo Lacquaniti -Attraverso degli occhiali deformanti daremo ai visitatori la concreta sensazione di quidare in stato di ebrezza, così da renderne tangibili i rischi". Lacquaniti ha sottolineato che lo scopo della Stradale non è quello di togliere le patenti. Un discorso simile a quello fatto da Sandro Sartor dell'Unione italiana vini. "Ci viene detto che a noi produttori dovrebbe far comodo se i cittadini bevono di più perché così noi vendiamo più bottiglie - ha detto Sartor - Ma noi ci sentiamo traditi ed è umiliante vedere il vino associato ad eventi tragici come gli incidenti stradali. Noi vogliamo che il vino sia associato ai momenti più belli della vita. Perciò siamo contro l'abuso di alcol, contro la guida in stato di ebrezza e a favore di uno stile di vita corretto. È attorno a questo concetto che si fonda la sintonia tra i produttori di vino e i poliziotti che devono garantire la sicurezza stradale. Due figure erroneamente viste in contrapposizione. La novità di quest'anno di "In Vino Virtus" è stata annunciata dal questore Mangini. "Oltre allo stand in fiera, saremo presente anche in Piazza dei Signori, proprio sotto la prefettura - ha detto il questore - Così potremo veicolare il messaggio ai partecipanti sia di Vinitaly e sia di Vinitaly and the city. Anche in Piazza dei Signori avremo un simulatore di guida che speriamo attiri l'attenzione dei giovani. Inoltre i nostri saranno anche presidi di vigilanza, per consentire a Vinitaly e a Vinitaly and the city di svolgersi nel miglior modo possibile". Infine, durante "In Vino Virtus" saranno distributi degli etilotest monouso forniti dall'azienda "Contralco Italia", mentre l'Unione italiana vini hanno messo a disposizione delle bottiglie con l'etichetta di "In Vino Virtus".

Fonte della notizia:

http://www.veronasera.it/cronaca/in-vino-virtus-vinitaly-6-aprile-2017.html

OMICIDIO STRADALE

Uccise in retromarcia anziano, arrestato

Nel Napoletano un automobilista per un incidente del 15 marzo

CASERTA, 7 APR - Un uomo di 36 anni è stato arrestato a Caivano (Napoli) dagli agenti della locale Polizia municipale per i reati di omicidio stradale e guida senza patente. Il provvedimento restrittivo è stato emesso dal Gip del Tribunale di Napoli Nord. L'uomo è accusato di aver investito e ucciso con un'auto, il 15 marzo scorso, un anziano di 74 anni il quale, a bordo della sua bici, si stava accingendo ad entrare nello stabile in cui risiedeva. Il 36enne, che viaggiava con la compagna, proprietaria della vettura, è fuggito dopo l'incidente. Dalle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord e condotte dal Comando di Polizia locale di Caivano, è poi emerso che il 36enne, sprovvisto di patente, stava procedendo in retromarcia con l'auto, una Mercedes, quando ha urtato violentemente l'anziano in bici; questi è stato sbalzato dal mezzo a due ruote ed è morto poche ore dopo per le ferite riportate.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/07/uccise-in-retromarcia-anziano-arrestato 535102ad-9905-45ca-8850-343f5b1b654b.html

SCRIVONO DI NOI

Terni, pendolari del furto bloccati dalla polizia stradale un arresto e cinque espulsioni 07.04.2017 - Terni, pendolari del furto bloccati dalla polizia stradale un arresto e cinque espulsioni TERNI – Il brillante intervento di un equipaggio della Polizia Stradale di Terni ha consentito di acciuffare una pericolosa banda di ladri, tutta composta da cittadini cileni, specializzati negli assalti alle abitazioni. Qualche sera fa, una Renault Megane con targa francese, sta percorrendo la SS E45 nei pressi di Terni in direzione sud; i poliziotti di pattuglia si insospettiscono perché a bordo sono in sei, nessuna donna o bambino. All'alt della pattuglia il conducente accelerava e iniziava a compiere pericolose manovre per sottrarsi al controllo. Tra due gallerie, verso Nera Montoro, un passeggero da dietro gettava verso la scarpata qualcosa dal finestrino; in maniera pericolosa, il conducente della macchina continuava a zig-zagare tra i veicoli in circolazione. A quel punto la pattuglia decideva di non mettere in pericolo gli automobilisti in transito e seguire, a distanza, il veicolo; più avanti sarebbero caduti in trappola. Difatti, con l'ausilio della Sala Operativa si notiziavano tutti i reparti del Centro Italia; veniva quindi organizzato il fermo in sicurezza in considerazione dell'alta velocità tenuta dai fuggitivi e del numero degli occupanti a bordo. Visto che il veicolo aveva imboccato l'autostrada in direzione Roma con l'aiuto di altri equipaggi della Sottosezione Polizia Stradale di Orvieto e di Roma Nord, veniva organizzato un "blocco" nei pressi della barriera del casello autostradale di Roma Nord. Per i banditi non c'è stato scampo. Tutti i fermati, sono stati trasferiti a Terni negli uffici della Polizia Stradale per essere identificati; di nazionalità cilena e privi di documenti, risultavano avere a carico numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, in particolare per furti e rapine in abitazione. A carico di un cileno di appena 20 anni gravava anche un ordine di carcerazione emesso lo scorso anno dal Tribunale per i Minori di Roma per cui veniva posto in stato di arresto e su disposizione della Procura della Repubblica di Terni, condotto presso la Casa Circondariale. Per tutti gli altri, in età tra i 20 e i 57 anni, la Questura di Terni ha proceduto all'espulsione dal territorio nazionale di quattro cileni. Gli agenti, alle prime luci dell'alba hanno recuperato nel luogo ove se ne erano disfatti i malfattori, uno zaino, evidentemente gettato dal finestrino, con all'interno un vero e proprio kit per compiere furti: un giravite di grandi dimensioni, 6 paia di guanti in lattice nero, nastro adesivo per pacchi, una tronchesina e un cavo elettrico. Dai primi accertamenti, in corso di approfondimento, il "commando" fuggiva da un tentativo di furto commesso nella zona di Deruta; sono in corso ulteriori accertamenti per collegare la presenza dei 6 in tale abitazione. Fonte della notizia:

Cittadinanza italiana a calciatori brasiliani, 2 arresti. Anche Henrique del Palermo Carabinieri scoprono giro di pratiche false nel Napoletano

07.04.2017 - I carabinieri di Castello di Cisterna (Napoli) hanno scoperto un'organizzazione che forniva false pratiche di cittadinanza italiana a stranieri, fra i quali anche alcuni calciatori di Serie A (Palermo), ma anche dei massimi campionati di Francia (Monaco) e Brasile. Circa 300 i cittadini brasiliani che avrebbero pagato per diventare italiani in base allo ius sanguinis, senza però averne i requisiti. Arrestato il responsabile dell'ufficio di Stato civile di Brusciano (Napoli) e il titolare di un'agenzia di pratiche amministrative di Terni. C'è anche Corsini Bruno Henrique, del Palermo, tra i calciatori che hanno ottenuto illecitamente il passaporto italiano. Gli altri sono: Gabriel Boschilia, del Monaco (Ligue 1 francese), impegnato in Champions League; Silva Eduardo Henrique, dell'Atletico Mineiro (Serie A Brasile); Colcenti Antunes Eduardo e Ferrareis Gustavo Henrique dello Sporting Club Internacional (Serie A Brasile); Dos Reis Lazaroni Guilherme Henrique, del Red Bull (serie B Brasile) e Vancan Daniel, del Gil vicente FC (Serie B portoghese).

Sindaco, impiegato rimosso nel 2016 - "Il giorno dopo l'arrivo dei carabinieri in Comune, nel luglio del 2016, ho provveduto personalmente all'immediata sospensione dell'impiegato". Così il sindaco di Brusciano (Napoli), Giuseppe Romano, commenta con l'ANSA l'operazione dei carabinieri che oggi ha portato agli arresti domiciliari anche un dipendente dell'Ufficio Stato Civile coinvolto in un'inchiesta su false cittadinanze concesse a centinaia di cittadini brasiliani, tra cui figurano anche calciatori professionisti. Romano ha voluto sottolineare che alla rimozione dell'impiegato è seguita anche quella di tutti gli altri lavoratori di quell'ufficio. "Ho rimosso il responsabile e tutti gli altri impiegati, assegnandoli ad altre mansioni". "Contestualmente da quel giorno - dice ancora il primo cittadino - ho anche avviato un'indagine interna analizzando tutte le pratiche sottoposte all'ufficio anagrafe nel periodo in cui la persona arrestata vi ha lavorato". "Oggi, con le notizie del coinvolgimento di alcuni giocatori professionisti che hanno ottenuto illecitamente la cittadinanza, - conclude Romano - ho capito e compreso la cautela e la blindatura delle notizie adottata fin dal 2016 dagli investigatori".

Fonte della notizia:

 $\underline{\text{http://www.ansa.it/campania/notizie/2017/04/07/-cittadinanza-italiana-a-calciatori-brasile-2-arresti-_98ff86d4-8b6c-43ea-b51e-c842e20771c1.html}$

Carrozzerie e officine nell'occhio della Polizia Stradale: controlli su 200 veicoli La Polizia Stradale prosegue senza sosta l'attività di controllo amministrativo presso le concessionarie auto, officine meccaniche, carrozzerie, elettrauti, gommisti e centri revisione della provincia. Da inizio anno: 31 controlli ad attività commerciali, con verifiche su oltre 200 veicoli e rilevando 20 illeciti soprattutto sulla gestione dei rifiuti (come olii esausti, pneumatici) e sull'inosservanza di norme di gestione d'impresa

07.04.2017 - La Polizia Stradale prosegue senza sosta l'attività di controllo amministrativo presso le concessionarie auto, officine meccaniche, carrozzerie, elettrauti, gommisti e centri revisione della provincia. Sotto il coordinamento della squadra di polizia giudiziaria della Sezione di Alessandria, il personale in forza ai distaccamenti di Serravalle Scrivia, Tortona, Acqui Terme e Valenza compie il sistematico censimento delle attività connesse alla vendita e gestione dei veicoli al fine di prevenire e reprimere i reati di riciclaggio conseguenti al furto dei mezzi stradali. Nel contesto di tali controlli, viene inoltre vagliata l'osservanza delle norme sullo smaltimento dei rifiuti (olii esausti, vernici e pneumatici in particolare) nonché la regolarità di autorizzazioni e licenze tipiche delle attività commerciali. Dal mese di marzo, in particolare, sono in corso specifici controlli presso le officine meccaniche che forniscono anche servizi di pre-revisione e revisione periodica dei veicoli per scongiurare la messa in circolazione di veicoli potenzialmente pericolosi per la sicurezza stradale. Da inizio anno sono stati eseguiti 31 controlli ad attività commerciali, con verifiche su oltre 200 veicoli e rilevando 20 illeciti sia di

natura penale che amministrativa, principalmente inerenti l'irregolare gestione dei rifiuti e l'inosservanza di norme di gestione d'impresa.

Fonte della notizia:

http://www.alessandrianews.it/alessandria/carrozzerie-officine-nell-occhio-polizia-stradale-controlli-su-200-veicoli-145573.html

Monitorati i camion sbarcati dalle navi

Livorno: sequestrati dalla polizia stradale 26 mila litri di gasolio. Il Tir non era autorizzato

LIVORNO 06.04.2017 – Un camionista bulgaro è stato denunciato dalla Polizia Stradale di Livorno poiché trasportava gasolio senza autorizzazione. L'uomo è stato sorpreso dai poliziotti che stavano controllando i TIR sbarcati poco prima dalle navi. Il trasporto di merce infiammabile è monitorato dalla Polstrada, poiché l'imprudenza di chi guida senza badare a ciò che trasporta rischia di esporre a seri pericoli le persone e l'ambiente. Basta una scintilla e tutto prende fuoco. Per questo motivo i porti di Livorno e Piombino sono nel mirino della Stradale, che ha dislocato lo scorso fine settimana i suoi equipaggi lungo le vie che dal mare conducono all'Aurelia. Gli agenti hanno intercettato il camionista che trasportava 26 bidoni pieni di gasolio caricati in Spagna, anziché usare una cisterna. Inoltre, lui non aveva esposto sul mezzo i pannelli che segnalano la presenza di merce pericolosa, indispensabili ai soccorritori in caso d'incidente. Il TIR è stato sequestrato dalla Polstrada, che ha multato il camionista per oltre 5.000 euro e messo in sicurezza i 26.000 litri di gasolio, dal valore di oltre 40.000 euro. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici dell'ARPAT per esaminare il liquido, nonché la Guardia di Finanza per i controlli di dogana. Nel corso dell'operazione la Polstrada ha ispezionato altri 30 TIR, ritirando 4 patenti e 4 carte di circolazione, provvedendo a contestare 31 infrazioni per un importo di circa 11.000 euro. I punti decurtati dalle patenti sono stati 63. Fonte della notizia:

http://www.firenzepost.it/2017/04/06/livorno-sequestrati-dalla-polizia-stradale-26-mila-litri-di-gasolio-il-tir-non-era-autorizzato/

PIRATERIA STRADALE

Castellammare: auto investe donna e scappa: è caccia al pirata della strada di Fiorangela d'Amora

Castellammare 06.04.2017 - Automobilista investe una ragazza e scappa, è caccia al pirata della strada. È accaduto in serata nella centralissima Via Nocera a Castellammare. L'automobilista ha scaraventato la donna nelle vetrine di un negozio e come se nulla fosse accaduto ha continuato la sua corsa in macchina. Secondo quanto raccontato dai testimoni presenti sul posto la vettura di marca Volkswagen, che aveva a bordo due persone, avrebbe agganciato la borsa della ragazza trascinandola a terra per alcuni metri. Non solo. L'automobilista distratto alla guida dal suo cellulare avrebbe portato con se anche le borse appese all'esterno di un negozio. Noncurante di quanto accaduto il giovane ha proseguito la sua marcia. Sono decine i testimoni che hanno assistito all'accaduto e soccorso la giovane che è salita da sola sull'ambulanza del 118. Trasportata all'Ospedale San Leonardo per lei i medici hanno riscontrato escoriazioni al ginocchio e contusioni multiple. Sul posto si trovava di passaggio anche una pattuglia della Guardia di Finanza. I commercianti che intanto avevano segnato il numero di targa, hanno consegnato i numeri identificativi della vettura ai militari. Le fiamme Fiamme Gialle in serata hanno identificato l'uomo che sarà denunciato per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/auto_investe_donna_scappa_caccia_al_pirata_strada-2365177.html

INCIDENTI STRADALI

Scontro in viale Palmanova, tre persone ferite portate in ospedale Il sinistro si è verificato all'altezza dell'incrocio con via Verona e via Sant'Ulderico. Coinvolti un furgoncino Fiat Doblò e una Fiat Punto 07.04.2017 - Scontro in viale Palmanova - all'altezza dell'incrocio con via Verona e via Sant'Ulderico - tra un furgoncino Fiat Doblò e una Fiat Punto del 2000. A bordo del mezzo commerciale un 62enne e il suo cagnolino, sull'utilitaria tre ragazzi, un maschio 19enne e due femmine. La Punto era diretta verso il centro dalla zona sud, mentre il Doblò ha attraversato la strada arrivando da via Sant'Ulderico. La dinamica del sinistro - rilievi a cura della Polizia locale - è tutta da accertare. Si dovrà stabilire chi è passato con il semaforo rosso. Il conducente del Doblò si è detto sicuro che a mancare la precedenza sia stata la Punto. Il furgoncino, dopo il colpo sulla fiancata sinistra, é andato a sbattere contro la ringhiera dello stabilimento Vivo Cna e Bingo Star. Dei tre ragazzi le due giovani sono state portate in ospedale per le verifiche del caso dopo la botta subita con la cintura allacciata. Anche il conducente del Doblò, cosciente ma ferito alla testa, è stato portato al Santa Maria della Misericordia. Il cane dell'uomo, spaventato ma in buone condizioni, è stato recuperato dal figlio, giunto sul posto in soccorso del padre. Sul posto anche i Vigili del fuoco per la bonifica della sede stradale. Fonte della notizia:

 $\underline{http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/viale-palmanova-scontro-doblo-punto.html}\\$

Incidente in viale Stucchi, auto finisce fuori strada: due persone soccorse II sinistro venerdì mattina

07.04.2017 - Lo schianto e l'utilitaria che dopo l'impatto finisce fuori strada, in un campo. Brutto incidente venerdì mattina a Monza, all'altezza di viale Libertà. Poco dopo le sei due vetture nel tratto tra viale Stucchi e viale Libertà si sono scontrate e ad avere la peggio è stata una Fiat, sbalzata fuori dalla carreggiata e finita in un campo. Ingenti i danni alla carrozzeria della vettura e un grande spavento per chi era alla guida. In viale Libertà venerdì mattina sono accorse due ambulanze in codice giallo insieme alla polizia locale di Monza. I mezzi di soccorso del 118 hanno medicato una donna di 66 anni e un uomo di 43. Entrambi sono stati trasferiti in ospedale, al San Gerardo di Monza e a Vimercate. Nessuno dei due fortunatamente risulta in condizioni critiche. A recuperare i mezzi incidentati ci ha pensato il Soccorso Lanzanova di Monza. In corso gli accertamenti della polizia locale per ricostruire la dinamica del sinistro. Fonte della notizia:

http://www.monzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/viale-stucchi-venerdi.html

Scontro tra uno scooter e un furgone, grave un uomo di 40 anni Il conducente del veicolo a due ruote, un dipendente dell'aeroporto Sandro Pertini, è stato soccorso dal 118 e trasportato in ospedale

07.04.2017 - Un incidente stradale si è verificato oggi pomeriggio, venerdì 7 aprile, intorno alle 17.15, in via Lanzo 54, sulla provinciale che collega Borgaro con Caselle. Un 40enne, residente a Moncalieri, in sella al suo scooter X9 500 della Piaggio si è scontrato con un furgone Iveco, guidato da un romeno, all'altezza di via Stroppiana. L'uomo alla guida del mezzo a due ruote, un dipendente dell'aeroporto Sandro Pertini, è rimasto gravemente ferito mentre si stava recando al lavoro. A causa dell'impatto è finito per terra ed è stato soccorso dal 118. I sanitari hanno stabilizzato il paziente prima di trasportarlo al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Illeso il conducente del furgone. Gli accertamenti sono a carico della polizia stradale. Fonte della notizia:

http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-scooter-furgone-borgaro.html

Incidente in via Ciconi, scooter contro una corriera

L'incidente nel pomeriggio di oggi. Traffico congestionato nella zona, chiusa la strada a partire dal piazza della Repubblica

07.04.2017 - Grave incidente stradale all'incrocio tra via Percoto, via Manzoni e via Ciconi dove uno scooterista proveniente da via Percoto è andato a sbattere contro una corriera di linea della Saf diretta a Codroipo e che in quel momento percorreva via Ciconi verso Piazza Unità. Ferito il conducente del mezzo a due ruote, P.P di 44 anni, trasportato con urgenza al Santa Maria della Misericordia. Come già accaduto stamattina all'incrocio tra viale Palmanova, via Sant'Ulderico e via Verona il sinistro dovrebbe essere stato causato da una mancata precedenza, ma il tutto deve ancora essere definito. Le cause e la dinamica dell'incidente sono

al vaglio della Polizia locale, sul posto per i rilevi. Traffico interdetto in via Manzoni e strada chiusa da piazza della Repubblica. Circolazione in difficoltà già dalle zone di piazzale d'Annunzio e viale Palmanova.

Fonte della notizia:

http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/via-ciconi-scooter-contro-corriera.html

Incidente stradale in scooter, Catello non ce l'ha fatta: fatali le ferite riportate Il giovane era stato ricoverato d'urgenza prima al nosocomio di Vico Equense e poi al Loreto Mare

06.04.2017 - E' morto Catello Donnarumma, il 26enne di Vico Equense, che martedì scorso era stato vittima di un incidente, avvenuto in via Raffaele Bosco, mentre si trovava in sella al proprio scooter. Il giovane era stato ricoverato d'urgenza prima al nosocomio di Vico Equense e poi al Loreto Mare per i traumi riportati nell'incidente, dopo essersi scontrato con una Fiat Panda, guidata da un uomo della provincia di Avellino. Tanti i messaggi di cordoglio per lo sfortunato 26enne: "Alzo gli occhi al cielo e penso a te, mi rimarrà ogni istante della tua presenza. Continua a proteggerci dall'alto fratello mio. Ciao Catello rimarrai sempre qui", scrive Luigi sulla bacheca di Catello.

Fonte della notizia:

http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-scontro-scooter-auto-vico-equense.html

Con il Porsche si schianta contro un tir: morto il conducente, salva la figlia di 5 anni Al volante si trovava Christian Longo, 32 anni, originario di Ronsecco (Vc). La piccola è stata ricoverata all'Infantile Regina Margherita

06.04.2017 - Un uomo di 32 anni ha perso la vita in un gravissimo incidente stradale avvenuto oggi pomeriggio, giovedì 6 aprile, intorno alle 17.30 sul raccordo autostradale Chivasso-Verolengo. Al volante si trovava Christian Longo, originario di Ronsecco (Vc). L'uomo era alla guida di un Porsche Carrera che ha tamponato un tir del trasporto latte. Il mezzo ha terminato la propria corsa contro i guard-rail in prossimità dell'uscita per Milano. Con lui, in auto, si trovava anche la figlia di 5 anni. La piccola è rimasta ferita ed è stata trasportata in ambulanza all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. La bambina sta bene. Non ha fratture e verrà trattenuta in osservazione. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Verolengo. Fonte della notizia:

http://www.torinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/tamponamento-morto-christian-longo-chivasso.html

Coppia di anziani investiti da un'auto: lui muore, lei è gravissima L'incidente è avvenuto in via Sanvito a Varese, alla guida del veicolo un altro anziano rimasto sotto choc. La vittima è Giorgio Alberti, medico e musicista jazz

Varese, 6 aprile 2017 - Una coppia di anziani è stata travolta da un'auto a Varese, in via Sanvito, davanti a un supermercato. L'uomo è morto all'ospedale di Circolo mentre la donna è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione. La vittima è Giorgio Alberti, 84 anni, medico psichiatra e musicista jazz. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno Alla guida del veicolo un altro anziano, un uomo di 82 anni che non ha riportato ferite ma è in forte stato di choc. Quando il personale del 118 è intervenuto i due ottantenni erano a poca distanza dalle strisce pedonali: i rilievi dovranno stabilire se i due stavano attraversando sulle strisce e il violento impatto li ha sbalzati più avanti oppure se non si trovavano sulle strisce pedonali. I soccorritori hanno cercato per oltre mezz'ora di rianimare l'uomo, sull'asfalto e in ambulanza, ma il tentativo si è rivelato vano: l'anziano è morto poco dopo l'arrivo in ospedale. Fonte della notizia:

http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/incidente-mortale-anziani-investiti-1.3020983

PERUGIA 06.04.2017 - Ha accostato in un'area di sosta per via dell'auto in panne, appena aperto lo sportello è stato travolto da un'auto che stava sopraggiungendo: è morto così un anziano, poco dopo le 16.30 di giovedì, lungo la Centrale Umbra all'altezza dello svincolo di Santa Maria degli Angeli in direzione Foligno. Un terrificante impatto che non ha lasciato scampo all'uomo. Sul posto sono arrivati polizia stradale, vigili del fuoco e ambulanza del 118. Immediati sono partiti gli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'accaduto. Da quanto si apprende, l'uomo alla guida dell'auto che ha investito l'anziano sarebbe un trentenne della zona di Foligno.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/auto_panne_ferma_scende_anziano_travolto_ucci_so-2365241.html

Tragedia lungo il raccordo Terni-Orte, 44enne muore al volante: la collega evita lo schianto

La donna che viaggiava insieme a lui - una collega di lavoro - è riuscita a fermare l'auto, evitando lo schianto

06.04.2017 - Tragedia lungo le strade dell'Umbria. Nella tarda mattinata di giovedì 6 aprile un uomo di 44 anni di Assisi, è morto lungo il raccordo Terni-Orte, nei pressi delle gallerie di Montoro, stroncato da un malore. La donna che viaggiava insieme a lui – una collega di lavoro - è riuscita a fermare l'auto, evitando lo schianto. Sul posto la polizia stradale e un'ambulanza del 118. Per il 44enne, però, non c'è stato nulla da fare. Fonte della notizia:

http://www.perugiatoday.it/cronaca/morto-raccordo-terni-orte-assisi-malore-incidente.html

Incidente in viale Fulvio Testi, si schianta con la sua auto contro un palo: morto un 63enne

A causare lo schianto forse un malore. La vittima è un uomo di Triuggio

06.04.2017 - L'auto che sbanda e cambia traiettoria improvvisamente. Il conducente che sembra non frenare per evitare l'impatto. E lo schianto, violento, frontale, contro l'ostacolo. Drammatico incidente verso le 7.30 di giovedì mattina in viale Fulvio Testi, angolo via Caduti sul lavoro a Sesto San Giovanni, dove una Peugeot bianca si è scontrata contro un palo tra le due corsie di marcia. Alla guida della vettura c'era un uomo di sessantatré anni di Triuggio, che è stato soccorso da un'ambulanza e un'automedica in condizioni disperate. Al momento dell'intervento dei soccorritori del 118 il sessantatreenne era in arresto cardiocircolatorio e nonostante i disperati tentativi dei medici è arrivato all'ospedale Niguarda di Milano già morto. Sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Sesto San Giovanni. Sembrerebbe, dai primi riscontri, che nell'incidente non sia rimasta coinvolta nessuna altra auto e che non ci fossero segnali di frenata sull'asfalto. Per questo, non è escluso che la vittima possa avere avuto un malore prima di perdere il controllo della macchina e schiantarsi. Molti testimoni, infatti, hanno riferito al 118 - al momento della richiesta dei soccorsi - di avere visto l'uomo accasciarsi al volante per poi andare a sbattere contro il palo. Fonte della notizia:

http://www.monzatoday.it/cronaca/incidente-stradale/fulvio-testi-morto-triuggio.html

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce una ragazza poi i poliziotti Ventenne marocchino arrestato a Terni

TERNI, 6 APR - Ha prima maltrattato in un parco una minorenne, poi si è scagliato contro gli agenti: per questo, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, un marocchino 20enne è stato arrestato dalla volante, a Terni, dopo essere stato immobilizzato con spray urticante. Una donna, ieri pomeriggio ai giardini della Passeggiata, ha visto il giovane che strattonava la ragazza, le sputava addosso e le dava delle testate. La donna si è avvicinata per dirgli di smettere, ma il marocchino le ha detto di non intromettersi. La minorenne è riuscita a fuggire. La volante è riuscita a rintracciare entrambi i giovani, che avevano preso direzioni diverse, e a portarli in questura. La minorenne, italiana, è stata riaffidata al padre e alle cure dei sanitari. Il

ventenne si è invece scagliato contro gli agenti. Per evitare una colluttazione, i poliziotti sono ricorsi allo spray.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/umbria/notizie/2017/04/06/aggredisce-una-ragazza-poi-i-poliziotti_970769dc-ca19-470a-9442-9c4c91adebbf.html